

NEI COMUNI DI CASTELVOLTURNO E MONDRAGONE

Bagni vietati in venti chilometri di costa

Le analisi dell'ufficio di igiene di Caserta hanno dato risultati che hanno imposto il divieto — Gli operatori turistici chiedono un intervento delle autorità competenti per risolvere la situazione — L'economia della zona è stata duramente colpita dal provvedimento



Il lago Patria ed il litorale di Castelvolturno in una cartina del «carnel del turista» pubblicata quest'anno a cura dell'EPT e dell'Azienda di Soggiorno di Napoli

...E questo lago qui è proprio un disastro

Alla fine neppure i pesci del Lago Patria ne hanno potuto più. Hanno cominciato, così, a morire in blocco e — giorno dopo giorno — sono affiorati alla superficie del lago.

Avevano — naturalmente — tutte le ragioni i pesci a trovare il lago Patria insopportabile. Lo confermano abbondantemente i dati dell'inquinamento, rilevati dal laboratorio di igiene e profissi dell'amministrazione provinciale di Napoli.

«Sono stati fatti — ci conferma il compagno Adolfo Stellato, assessore all'agricoltura, caccia e pesca della provincia di Napoli — rilevamenti in cinque diversi punti del lago, mentre siamo ancora in attesa delle analisi chimiche».

I primi dati, comunque, non sono certo confortanti. Alla foce dello scarico bonifica si tocca la punta di 1609 colibatteri, così come presso il Rio Grande e sulla sponda lacustro del Parco Palumbo. I colibatteri scendono, invece, a 348 presso il canale di bonifica e ad 11 presso il canale Vena. Se le analisi chimiche saranno dello stesso segno si dovrà parlare di vera e propria «morte» del Lago Patria.

Per oggi è previsto, comunque, quest'ultimo responso.

Dopo il divieto di balneazione sul litorale Domiziano, sulla fascia compresa fra il chilometro 25 e il chilometro 40, quella fra i chilometri 16.500 e 21.700 della Domiziana, si registrano le prime iniziative degli enti interessati. Nei comuni di Mondragone e di Castelvolturno gli amministratori sono al lavoro per evitare che il divieto colpisca l'economia turistica. Sono allo studio interventi che permettano al mare Domiziano di tornare pulito in modo che possa riprendere la balneazione. Ieri mattina

gli enti hanno approfittando di questa massiccia presenza, praticavano una attività economica stagionale. Anche gli alberghi sono cresciuti nella zona in modo notevole. Nel 1964 sul litorale erano solo 4 ad essere diventati 15 con 150 posti letto (occupano un migliaio di persone). Anche l'edilizia ha avuto uno sviluppo enorme, fra costruzioni legali ed abusive, nel tratto che è compreso da proprio l'abusivismo edilizio, con i suoi scarichi fognari, che molti accusano per l'aumento dell'inquinamento sulla costa. Ma è la Regione adesso che deve intervenire, per coordinare e stabilire i tempi di intervento e modalità. Spetta ai comuni, invece, le iniziative che colpiscono a morte il turismo lungo il litorale domiziano.

Ma fra gli accusati per l'inquinamento vi è anche il Volturno, un fiume che in meno di un secolo da pescoso e pulito, si è trasformato in una fonte di inquinamento notevole. Adesso, dopo il colera, dopo le riduzioni di presenza di villeggianti, gli operatori turistici della zona e coloro che sono impegnati in attività collaterali al turismo

Ad Afragola 75 cantieristi occupano il Comune. 75 cantieristi hanno occupato la sede municipale di Afragola chiedendo immediate misure nell'imminenza della scadenza dei cantieri ministeriali, gli ultimi dei quali si chiudono proprio oggi, dopo aver ottenuto una proroga. L'amministrazione comunale di Afragola (DC-FEI) aveva, dopo un'ora del Consiglio comunale, preso l'impegno a reperire circa 200 posti di lavoro nei servizi, e nominato anche una commissione per definire l'intero problema. Si è poi tenuto un incontro con i cantieristi, che sono stati inopinatamente rinviati a settembre; di qui la protesta dei cantieristi. Ieri mattina c'è stato un incontro fra il gruppo PCI e la giunta, che ha deciso di affrontare oggi il problema.

chiedono un intervento fattivo per il disinquinamento di tutto il litorale. Il problema di Castelvolturno e di Mondragone è anche il problema di altre zone costiere campane, dove l'economia turistica ha assunto un carattere prevalente rispetto ad altre attività. Proprio per non danneggiare questa economia turistica, che nel caso di Castelvolturno ha rappresentato l'unica alternativa ad una economia agricola misera, necessari interventi che possano rendere più pulito il mare. E' la Regione adesso che deve intervenire, per coordinare e stabilire i tempi di intervento e modalità. Spetta ai comuni, invece, le iniziative che colpiscono a morte il turismo lungo il litorale domiziano.

Colibatteri, analisi, prelievi di acqua marina: quest'ate, lungo le coste della Campania centinaia di bagnanti si sono domandati, preoccupati da quel poco chiaro ed anche contraddittorio, chi è in effetti si preoccupa di stabilire il tasso di inquinamento, quali sono gli enti e le persone preposti a questi compiti e come vengono eseguite queste analisi. Per cercare di chiarire la situazione abbiamo rivolto alcune domande al dottor Francesco Junot, medico igienista, del Comune di Napoli. Dottor Junot, chi è che segue le analisi di acqua marina e come si fa a stabilire se l'acqua è inquinata e se è pericoloso fare il bagno?

Uno specchio d'acqua viene considerato inquinato alla balneazione quando, dal prelievo fatto in un punto, almeno quattro devono essere colibatteri presenti in 100 millilitri di acqua di mare sotto più di cento; questo è in fatti il limite massimo di



Un tratto di spiaggia sul litorale di Castelvolturno

Così si misura l'inquinamento

Lo spiega un medico igienista del Comune di Napoli — Cinque esami in dieci giorni — La «mappa» degli specchi d'acqua compresi fra S. Giovanni e Coroglio — Il problema dei controlli

Le analisi sono eseguite dal laboratorio provinciale di profissi; solo in casi eccezionali, negli scorsi, si è ricorso all'Istituto di Igiene dell'università di Napoli.

In che cosa consistono queste analisi, ogni quanto vengono svolte, e come?

Le analisi vengono eseguite in questo modo: si prelevano campioni di acqua a dieci metri dalla riva, utilizzando delle bozze speciali asettiche. I campioni vengono portati, mantenendoli opportunamente refrigerati, nei laboratori di analisi, dove si procede a determinare il numero dei colibatteri presenti nei campioni. Per stabilire con un margine di sicurezza che l'acqua è idonea alla balneazione occorre eseguire 5 esami in 10 giorni e di questi deve risultare negativo solo uno. In pratica, su cinque prelievi fatti in dieci giorni, almeno quattro devono essere colibatteri inferiori al 100 per ogni 100 millilitri d'acqua.

Le analisi delle acque delle

spiagge del comune di Napoli convergono tutte all'ufficio di ecologia dello stesso comune, quelle della provincia sono raccolte tutte dal medico provinciale. E' possibile tracciare una mappa generale degli specchi d'acqua più inquinati del comune di Napoli? Come avviene il controllo e come si autorizza la balneazione?

Il litorale compreso dal comune di Napoli va da S. Giovanni a Teduccio al limite della Piana, cioè del comune di Pozzuoli.

La zona che va da S. Giovanni a Teduccio e comprende tutto il porto di Napoli è addirittura esclusa da analisi troppo frequenti e rigorose: scarichi privati e industriali, scoli di vari genere rendono impossibile la balneazione. La fascia che comprende il litorale di via Partenope e via Caracciolo fino a Mergellina è analizzata secondo i risultati delle analisi, inadatta alla balneazione.

Lo stesso è per Coroglio. Le restanti spiagge, a par-

te dal Sea Garden, presentano alcune differenze: ultimamente l'espurgo del porto di Mergellina, e il goccio delle correnti hanno provocato casi di inquinamento periodico o localizzato. Per questo alcuni stabilimenti, lungo il litorale di Posillipo, non hanno l'autorizzazione, mentre altri, abbastanza vicini, l'acqua è risultata più pulita.

Nelle acque al di fuori della scogliera esterna di Mergellina si può fare il bagno, mentre per quello interno alla scogliera sono in corso ulteriori analisi. Quanto ai controlli per vedere se i divieti di balneazione siano rispettati, sono le autorità di pubblica sicurezza che se ne occupano, dopo essere state avvertite dalle autorità comunali, sulla base delle analisi del laboratorio di profissi. Ci sono purtroppo molti casi di balneazione abusive, e occorre vigilare continuamente in questo senso.

reclamato si può fare il bagno, mentre per quello interno alla scogliera sono in corso ulteriori analisi. Quanto ai controlli per vedere se i divieti di balneazione siano rispettati, sono le autorità di pubblica sicurezza che se ne occupano, dopo essere state avvertite dalle autorità comunali, sulla base delle analisi del laboratorio di profissi. Ci sono purtroppo molti casi di balneazione abusive, e occorre vigilare continuamente in questo senso.

reclamato si può fare il bagno, mentre per quello interno alla scogliera sono in corso ulteriori analisi. Quanto ai controlli per vedere se i divieti di balneazione siano rispettati, sono le autorità di pubblica sicurezza che se ne occupano, dopo essere state avvertite dalle autorità comunali, sulla base delle analisi del laboratorio di profissi. Ci sono purtroppo molti casi di balneazione abusive, e occorre vigilare continuamente in questo senso.

reclamato si può fare il bagno, mentre per quello interno alla scogliera sono in corso ulteriori analisi. Quanto ai controlli per vedere se i divieti di balneazione siano rispettati, sono le autorità di pubblica sicurezza che se ne occupano, dopo essere state avvertite dalle autorità comunali, sulla base delle analisi del laboratorio di profissi. Ci sono purtroppo molti casi di balneazione abusive, e occorre vigilare continuamente in questo senso.

reclamato si può fare il bagno, mentre per quello interno alla scogliera sono in corso ulteriori analisi. Quanto ai controlli per vedere se i divieti di balneazione siano rispettati, sono le autorità di pubblica sicurezza che se ne occupano, dopo essere state avvertite dalle autorità comunali, sulla base delle analisi del laboratorio di profissi. Ci sono purtroppo molti casi di balneazione abusive, e occorre vigilare continuamente in questo senso.

reclamato si può fare il bagno, mentre per quello interno alla scogliera sono in corso ulteriori analisi. Quanto ai controlli per vedere se i divieti di balneazione siano rispettati, sono le autorità di pubblica sicurezza che se ne occupano, dopo essere state avvertite dalle autorità comunali, sulla base delle analisi del laboratorio di profissi. Ci sono purtroppo molti casi di balneazione abusive, e occorre vigilare continuamente in questo senso.

reclamato si può fare il bagno, mentre per quello interno alla scogliera sono in corso ulteriori analisi. Quanto ai controlli per vedere se i divieti di balneazione siano rispettati, sono le autorità di pubblica sicurezza che se ne occupano, dopo essere state avvertite dalle autorità comunali, sulla base delle analisi del laboratorio di profissi. Ci sono purtroppo molti casi di balneazione abusive, e occorre vigilare continuamente in questo senso.

reclamato si può fare il bagno, mentre per quello interno alla scogliera sono in corso ulteriori analisi. Quanto ai controlli per vedere se i divieti di balneazione siano rispettati, sono le autorità di pubblica sicurezza che se ne occupano, dopo essere state avvertite dalle autorità comunali, sulla base delle analisi del laboratorio di profissi. Ci sono purtroppo molti casi di balneazione abusive, e occorre vigilare continuamente in questo senso.

reclamato si può fare il bagno, mentre per quello interno alla scogliera sono in corso ulteriori analisi. Quanto ai controlli per vedere se i divieti di balneazione siano rispettati, sono le autorità di pubblica sicurezza che se ne occupano, dopo essere state avvertite dalle autorità comunali, sulla base delle analisi del laboratorio di profissi. Ci sono purtroppo molti casi di balneazione abusive, e occorre vigilare continuamente in questo senso.

reclamato si può fare il bagno, mentre per quello interno alla scogliera sono in corso ulteriori analisi. Quanto ai controlli per vedere se i divieti di balneazione siano rispettati, sono le autorità di pubblica sicurezza che se ne occupano, dopo essere state avvertite dalle autorità comunali, sulla base delle analisi del laboratorio di profissi. Ci sono purtroppo molti casi di balneazione abusive, e occorre vigilare continuamente in questo senso.

reclamato si può fare il bagno, mentre per quello interno alla scogliera sono in corso ulteriori analisi. Quanto ai controlli per vedere se i divieti di balneazione siano rispettati, sono le autorità di pubblica sicurezza che se ne occupano, dopo essere state avvertite dalle autorità comunali, sulla base delle analisi del laboratorio di profissi. Ci sono purtroppo molti casi di balneazione abusive, e occorre vigilare continuamente in questo senso.

reclamato si può fare il bagno, mentre per quello interno alla scogliera sono in corso ulteriori analisi. Quanto ai controlli per vedere se i divieti di balneazione siano rispettati, sono le autorità di pubblica sicurezza che se ne occupano, dopo essere state avvertite dalle autorità comunali, sulla base delle analisi del laboratorio di profissi. Ci sono purtroppo molti casi di balneazione abusive, e occorre vigilare continuamente in questo senso.

reclamato si può fare il bagno, mentre per quello interno alla scogliera sono in corso ulteriori analisi. Quanto ai controlli per vedere se i divieti di balneazione siano rispettati, sono le autorità di pubblica sicurezza che se ne occupano, dopo essere state avvertite dalle autorità comunali, sulla base delle analisi del laboratorio di profissi. Ci sono purtroppo molti casi di balneazione abusive, e occorre vigilare continuamente in questo senso.

reclamato si può fare il bagno, mentre per quello interno alla scogliera sono in corso ulteriori analisi. Quanto ai controlli per vedere se i divieti di balneazione siano rispettati, sono le autorità di pubblica sicurezza che se ne occupano, dopo essere state avvertite dalle autorità comunali, sulla base delle analisi del laboratorio di profissi. Ci sono purtroppo molti casi di balneazione abusive, e occorre vigilare continuamente in questo senso.

reclamato si può fare il bagno, mentre per quello interno alla scogliera sono in corso ulteriori analisi. Quanto ai controlli per vedere se i divieti di balneazione siano rispettati, sono le autorità di pubblica sicurezza che se ne occupano, dopo essere state avvertite dalle autorità comunali, sulla base delle analisi del laboratorio di profissi. Ci sono purtroppo molti casi di balneazione abusive, e occorre vigilare continuamente in questo senso.

reclamato si può fare il bagno, mentre per quello interno alla scogliera sono in corso ulteriori analisi. Quanto ai controlli per vedere se i divieti di balneazione siano rispettati, sono le autorità di pubblica sicurezza che se ne occupano, dopo essere state avvertite dalle autorità comunali, sulla base delle analisi del laboratorio di profissi. Ci sono purtroppo molti casi di balneazione abusive, e occorre vigilare continuamente in questo senso.

reclamato si può fare il bagno, mentre per quello interno alla scogliera sono in corso ulteriori analisi. Quanto ai controlli per vedere se i divieti di balneazione siano rispettati, sono le autorità di pubblica sicurezza che se ne occupano, dopo essere state avvertite dalle autorità comunali, sulla base delle analisi del laboratorio di profissi. Ci sono purtroppo molti casi di balneazione abusive, e occorre vigilare continuamente in questo senso.

In sciopero da una settimana le conserviere

BAIANO: 300 LAVORATRICI CONTRO LO SFRUTTAMENTO

Le incredibili condizioni di lavoro e di salario — Gli industriali rispondono con la serrata ma l'azione sindacale si mantiene decisa

AVELLINO. 3. Da una settimana, circa 300 operai delle aziende conserviere del mandamento di Baiano, in provincia di Benevento, hanno una dura lotta contro un gruppo di padroni che è poco definito sfruttatori ed antidemocratici. Lo sciopero, infatti, è stato determinato dalla necessità di richiedere un salario più degno, condizioni di lavoro più umane ed un riconoscimento dei diritti sindacali in fabbrica.

Per incredibile che appaia, bisogna dire che le operai conserviere percepiscono da 5 a 5 mila lire al giorno (fino all'anno scorso erano 4 mila lire), lavorando anche 9 o 10 ore al giorno, e pagate a genere circa 50 ore lavorative in tutte e sei i giorni della settimana. Si tenga presente che il salario è pagato a contratto nazionale per il settore della trasformazione dei prodotti ortofruttili ed è di 10 mila lire al giorno, e che un operaio è tenuto a lavorare per 40 ore settimanali, ripartite in 5 giorni: si comprende quindi la vera e propria disperazione che si è subito subiscono le lavoratrici del Baianese. A questo bisogna aggiungere che, pur trattandosi di acide e sostanze pericolose, sono costrette a lavorare senza tute protettive, in sprezzo a qualsiasi norma igienico sanitaria.

Naturalmente i padroni, per conservare questo stato di cose, intralciano in tutti i modi l'ingresso al giorno di lavoro in fabbrica. Anzi, di fronte allo sciopero, un paio di padroni, Avitabile e D'Apollonio, hanno fatto ricorso alla serrata. Inoltre, si rifiutano di aprire le trattative con i sindacati, mandando le riunioni deserte. Ma, anche da queste mosse, si è avuto soltanto per motivare il proprio rifiuto a trattare è saltata: le loro aziende fanno parte del settore industriale e non di quello commerciale: in questo senso si è espresso lo Ispettorato del lavoro, rispondendo alla richiesta dei sindacati che dicevano di non sapere quale contratto applicare.

Per questo si è inviata dell'Ufficio del lavoro è stata convocata un'altra riunione industriale - sindacale.

Riassumendo la posizione della CGIL, il compagno Bevilacqua, ha dichiarato: «Di fronte ad un comportamento inammissibile improntato a criteri di sfruttamento e di invidia, abbiamo il dovere di opporci, e noi, come lavoratori, siamo disposti ad essere presi in giro, né ad arrenderci».

Bisogna, infine, segnalare la interrogazione presentata dal compagno on. Nicola Adaccetta, per manifestare le proprie perplessità in merito a questi progetti che sono stati presentati alla commissione edilizia del Comune di Piano di Sorrento e che puntano a una grossa manovra speculativa destinata a snaturare completamente la frazione «Colli di S. Pietro».

Il vice presidente della Regione Acciolla s. è impegnato ad intervenire presso l'Amministrazione comunale e presso la sovrintendenza ai monumenti, per raccogliere dati indispensabili a conoscere i termini effettivi della questione e prendere i provvedimenti del caso.

Piano di Sorrento

Vogliono costruire appartamenti in un castello

Al Colli di S. Pietro, nel comune di Piano di Sorrento, in corso il tentativo di ristrutturare e trasformare in condomini un antico castello di proprietà di un'azienda che ha quaranta case coniche. Ieri una delegazione del PCI di Piano di Sorrento, insieme ai consiglieri regionali Di Maio, Corrao e Del Rio ha preso contatto con l'assessore alla urbanistica compagno Acciolla, per manifestare le proprie perplessità in merito a questi progetti che sono stati presentati alla commissione edilizia del Comune di Piano di Sorrento e che puntano a una grossa manovra speculativa destinata a snaturare completamente la frazione «Colli di S. Pietro».

Il vice presidente della Regione Acciolla s. è impegnato ad intervenire presso l'Amministrazione comunale e presso la sovrintendenza ai monumenti, per raccogliere dati indispensabili a conoscere i termini effettivi della questione e prendere i provvedimenti del caso.

Il vice presidente della Regione Acciolla s. è impegnato ad intervenire presso l'Amministrazione comunale e presso la sovrintendenza ai monumenti, per raccogliere dati indispensabili a conoscere i termini effettivi della questione e prendere i provvedimenti del caso.

Il vice presidente della Regione Acciolla s. è impegnato ad intervenire presso l'Amministrazione comunale e presso la sovrintendenza ai monumenti, per raccogliere dati indispensabili a conoscere i termini effettivi della questione e prendere i provvedimenti del caso.

Il vice presidente della Regione Acciolla s. è impegnato ad intervenire presso l'Amministrazione comunale e presso la sovrintendenza ai monumenti, per raccogliere dati indispensabili a conoscere i termini effettivi della questione e prendere i provvedimenti del caso.

Il vice presidente della Regione Acciolla s. è impegnato ad intervenire presso l'Amministrazione comunale e presso la sovrintendenza ai monumenti, per raccogliere dati indispensabili a conoscere i termini effettivi della questione e prendere i provvedimenti del caso.

Il vice presidente della Regione Acciolla s. è impegnato ad intervenire presso l'Amministrazione comunale e presso la sovrintendenza ai monumenti, per raccogliere dati indispensabili a conoscere i termini effettivi della questione e prendere i provvedimenti del caso.

Il vice presidente della Regione Acciolla s. è impegnato ad intervenire presso l'Amministrazione comunale e presso la sovrintendenza ai monumenti, per raccogliere dati indispensabili a conoscere i termini effettivi della questione e prendere i provvedimenti del caso.

Il vice presidente della Regione Acciolla s. è impegnato ad intervenire presso l'Amministrazione comunale e presso la sovrintendenza ai monumenti, per raccogliere dati indispensabili a conoscere i termini effettivi della questione e prendere i provvedimenti del caso.

Il vice presidente della Regione Acciolla s. è impegnato ad intervenire presso l'Amministrazione comunale e presso la sovrintendenza ai monumenti, per raccogliere dati indispensabili a conoscere i termini effettivi della questione e prendere i provvedimenti del caso.

Torre del Greco

I giovani de cacciati dai notabili del partito

I giovani di Torre del Greco hanno affisso un manifesto sui muri della città nel quale denunciano il grave comportamento dei notabili del partito i quali li hanno cacciati fuori dalla sede perché gli stessi giovani li avevano accusati di essere responsabili l'amministrazione della Dc e del PSDI) dell'inquinamento del litorale e

Ad Afragola 75 cantieristi occupano il Comune

75 cantieristi hanno occupato la sede municipale di Afragola chiedendo immediate misure nell'imminenza della scadenza dei cantieri ministeriali, gli ultimi dei quali si chiudono proprio oggi, dopo aver ottenuto una proroga. L'amministrazione comunale di Afragola (DC-FEI) aveva, dopo un'ora del Consiglio comunale, preso l'impegno a reperire circa 200 posti di lavoro nei servizi, e nominato anche una commissione per definire l'intero problema. Si è poi tenuto un incontro con i cantieristi, che sono stati inopinatamente rinviati a settembre; di qui la protesta dei cantieristi. Ieri mattina c'è stato un incontro fra il gruppo PCI e la giunta, che ha deciso di affrontare oggi il problema.

SCHERMI E RIBALTE

- CINEMA OFF D'ESSAI
CINETECA ALTRO (Via Port'Alba n. 30)
EMBASSY (Via F. De Mura - Telefono 377.048)
MAXIMUM (Viale Elena, 19 - Telefono 692.114)
NO (Via S. Caterina da Siena, 53 - Telefono 413.371)
NUOVO (Via Montecalvario, 16 - Telefono 412.410)
SPOT - CINQUELU (Via M. Rullo S. al Vomero)
PARCHI DIVERTIMENTI
LUNA PARK INDIANAPOLIS (Via Milano - fronte ex caserma Bersaglieri)
CINEMA
PRIME VISIONI
ARADIR (Via Paisiello, 35 - Stadio Collana - Tel. 377.057)
ACACIA (Via Tarantino, 12 - Telefono 370.871)
ALCYONE (V. Lomonaco, 3 - Telefono 418.680)
AMBACCIATORI (Via Crispi, 33 - Telefono 383.128)
ARLECCHINO (Via Altabardieri, 10 - Telefono 418.731)
PROSEGUIMENTO
PRIME VISIONI
ACANTO (Via Augusto, 59 - Telefono 619.523)
AUSONIA (Via R. Casero - Telefono 444.700)
CORSO (Corso Meridionale - Telefono 339.911)
DELLE PALME (Vicolo Veteria Tel. 418.134)
EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 268.478)
FIAMMA (Via C. Poerio, 46 - Telefono 418.988)
FILANGIERI (Via Filangieri 4 - Telefono 417.437)
FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 - Telefono 410.483)
METROPOLITAN (Via Chiaia - Telefono 418.890)
ODEON (Piazza Piedigrotta, 12 - Telefono 688.360)
ROXY (Via Tarantini - T. 343.149)
SANTA LUCIA (Via S. Lucia, 59 - Telefono 415.572)
TITANUS (Corso Novara, 37 - Telefono 268.122)
CORALLO (Piazza G.B. Vico - Telefono 444.800)
DIANA (Via Luca Giordano - Telefono 377.527)
EDEN (Via G. Sanfelice - Telefono 323.774)
EUROPA (Via Nicola Recco, 49 - Telefono 282.423)
GLORIA (Via Arancina, 151 - Telefono 291.309)
MIGNON (Via Armando Diaz - Telefono 324.893)
PLAZA (Via Nerbone, 7 - Telefono 370.519)
ROYAL (Via Roma, 353 - Telefono 370.519)
ALTE VISIONI
AMDEGO (Via Martucci, 63 - Telefono 680.266)
AMERICA (San Martino - Telefono 248.982)
VITTORIA (Tel. 377.937)

Non c'è inquinamento

Ad Ischia, Ponza e alle Isole Eolie non c'è inquinamento, anzi non c'è mai stato. Il bagno è salutare, le spiagge bellissime e la spesa, per raggiungere queste isole è veramente economica. Per esempio per raggiungere Ischia e trascorrere una meravigliosa giornata, il costo del biglietto con i veloci traghetto (75 minuti) della Navigazione Lauro è solitamente di

L. 1.700 andata e ritorno per persona. Le prime partenze per Ischia dal Molo Beverello vengono effettuate tutti i giorni alle 6.30 - 7.30 (festivo) - 8.05 - 9.30 - 11.10 ecc. Da Ischia il rientro può essere effettuato alle ore 15.25 - 16.20 - 18.05 - 19.35 - 21.30 (festivo). Per ulteriori informazioni per Ischia, Ponza e Isole Eolie telefonare al 313.296 - 323.013.

COMUNE DI BACOLI

(Provincia di Napoli)

IL SINDACO RENDE NOTO

che con decreto del sig. Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 2849 del 18-6-1976, pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Campania, è stato approvato, con le limitazioni, stralci, modifiche e prescrizioni di cui alla deliberazione di G.R. n. 2723 in data 7-4-1976, il Piano Regolatore Generale del Comune di Bacoli.

Pertanto a decorrere da oggi il Piano viene depositato presso il Comune, Ufficio Tecnico, a libera visione del pubblico per tutto il periodo di validità del Piano stesso.

Bacoli, 4 agosto 1976

IL SINDACO Dott. Luigi Farro

Itaturni L'ESTATE DI VIAGGIARE
MEETINGS E VIAGGI DI STUDIO

TELENAPOLI
MERCOLEDI 4 AGOSTO
Ore 20 - Telenapoli oggi
Film: «Marinai di terra» con Barbara Bates
Ore 21:30 Telenotizie
Ore 22 - Telenotizie sport
Ore 22:30 Film: «Urlo di guerra» con Scott Brady